REPUBBLICAITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO 1
PROGRAMMAZIONE

Avviso pubblico per la concessione di contributi

a valere sul Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura di cui all'art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e ss.mm.ii.

L.R. Sicilia 30 gennaio2026 n. 3 "*Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026*"

* * *

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento della Commissione 2022/2473 del 14/12/2022 (Regime in esenzione), dalla L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 (art. 39, co. 2*bis*) e dalla L.R. Sicilia 30 gennaio 2026 n. 3 *"Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026".*

Indice

1. Premessa e finalità
2. Normativa di riferimento
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Ammissibilità
6. Intensità di aiuto e importo massimo di contributo
7. Modalità di partecipazione e documentazione da allegare
8. Ricevibilità delle domande
9. Ammissibilità e selezione dei beneficiari
10. Concessione dei contributi
11. Clausola di salvaguardia
12. Comunicazioni
13. Trattamento dei dati
14. Pubblicità
15. Disposizioni finali

1. PREMESSA E FINALITÀ

Con nota del Presidente della Regione 22 gennaio 2026, n. 1509/Gab., è stata trasmessa, per l'esame della Giunta regionale, la nota 22 gennaio 2026, n.3210/DRPC Sicilia, nella quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile (DRPC) ha fornito una prima relazione sui danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 nel territorio della Regione Siciliana.

Con Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana, è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026.

Con Deliberazione n. 26 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana, è stato richiesto ai competenti Organi statali, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e ss.mm.ii., la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale.

Con Deliberazione n. 27 del 22 gennaio 2026 è stato approvato il disegno di legge *"Interventi urgenti per fronteggiare i danni causati da eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026".*

Con Delibera del Consiglio dei Ministri, emanata nella riunione del 26 gennaio 2026, e successiva ordinanza n. 1180 del 30 Gennaio 2026 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativo allegato, contente l'elenco dei comuni interessati, è stato dichiarato lo *"stato di crisi e di emergenza regionale per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026".*

Con Legge Regionale 30 gennaio 2026 n. 3, all'art. 1, è stato previsto un incremento del capitolo 348123 *"Fondo di solidarietà regionale della pesca*" pari a complessivi 5.000 migliaia di euro per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, riconducibile al *"Ciclone Harry".*

Il presente Avviso, tenuto conto di quanto sopra, disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi a valere sulle disponibilità del Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura, di cui all'articolo 39 della Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, così come incrementate con Legge Regionale 30 gennaio 2026 n. 3, pari a complessivi 5.000 migliaia di euro per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, riconducibili al *"Ciclone Harry".*

Il presente Avviso è riferito esclusivamente ai danni materiali determinatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 a causa dei sopracitati eventi meteo avversi, così come previsto dalla Legge Regionale 30 gennaio 2026 n. 3,art.1, commi 1 e 3.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale 30 gennaio 2026, n. 3;
- Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, art. 39;
- Regolamento (UE) 2022/2473 – Aiuti a favore delle imprese del settore pesca;

- Comunicazione della Commissione 2023/C107/01 orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura:
- Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana;
- Deliberazione n. 26 del 22gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana;
- Deliberazione n. 27 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana;
- Delibera del Consiglio dei Ministri emanata nella riunione del 26 gennaio 2026;
- Ordinanza n. 1180 del 30/01/2026 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione economica complessiva del presente Avviso è pari a **1.500.000,00 euro** a valere sulle risorse di cui all'art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e Legge Regionale 30 gennaio 2026 n. 3, art. 1 "*Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026*".

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere la concessione dei contributi:

a) imprese della pesca e operatori della pesca artigianale, incluse le imprese autonome appartenenti alla piccola pesca, relativamente agli eventi occorsi a imbarcazioni appartenenti ai registri delle imprese di pesca iscritte presso le Capitanerie di Porto della Sicilia;
b) imprese di acquacoltura per le unità locali operanti in acque marine e acque interne della Sicilia.

Sono escluse le imprese e gli operatori di pesca cui al precedente punto a) e le imprese di acquacoltura di cui al precedente punto b) del presente paragrafo che abbiano presentato domanda a valere sul precedente Avviso pubblico del Dipartimento della pesca mediterranea approvato con D.D.G. n. 24 del 04/02/2026 e la cui istanza sia stata ritenuta ammissibile in via definitiva, ancorché con riserva, *giusta* elenco (Allegato 1) approvato con D.D.G. n. 377 del 22/07/2026.

Sono, altresì, escluse le imprese e gli operatori di pesca cui al precedente punto a) e le imprese di acquacoltura di cui al precedente punto b) del presente paragrafo che abbiano presentato domanda a valere sul precedente Avviso pubblico del Dipartimento della pesca mediterranea approvato con D.D.G. n. 24 del 04/02/2026 e la cui istanza sia stata ritenuta non ammissibile in via definitiva, *giusta* elenco (Allegato 2) approvato con D.D.G. n. 377 del 22/07/2026.

Possono presentare istanza a valere sul presente Avviso le imprese e gli operatori di pesca cui al precedente punto a) e le imprese di acquacoltura di cui al precedente punto b) del presente paragrafo che abbiano presentato domanda a valere sul precedente Avviso pubblico del Dipartimento della pesca mediterranea approvato con D.D.G. n. 24 del 04/02/2026 e la cui istanza sia stata ritenuta non ricevibile in via definitiva, *giusto* elenco (Allegato 3) approvato con D.D.G. n. 377 del 22/07/2026, per carenza documentale o per tardività nella presentazione della domanda, purché in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso.

Possono richiedere la concessione dei contributi le imprese e gli operatori di pesca cui al precedente punto a) e le imprese di acquacoltura di cui al precedente punto b) del presente paragrafo, che siano in possesso

dei seguenti requisiti:

- avere subito danni nel periodo compreso tra il 19 e il 21 Gennaio dell'anno 2026, a causa degli eventi meteo avversi riconducibili al "Ciclone Harry";
- non aver riportato, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, condanne con sentenze passate in giudicato, non siano stati destinatari di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, né abbiano riportato condanne ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla professionalità morale del richiedente, ovvero, per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416*bis*, 640 co. 2 n. 1, 640*bis*, 648*bis*, 648*ter* e 648*ter1* del c.p., ovvero per delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Libro II Tit. 2 del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- essere in regola con la normativa antimafia, ove applicabile, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- che si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali e di non aver presentato domanda di concordato;
- per le imprese e gli operatori di pesca di cui al precedente punto 1 del presente paragrafo, essere iscritti nei registri delle imprese di pesca presenti presso le Capitanerie di Porto della Sicilia ed essere stati in armamento almeno in un periodo ricompreso tra l'1gennaio 2025 e il 21 gennaio 2026;
- per le imprese di acquacoltura avente sede operativa in Sicilia, essere iscritte presso la competente Camera di Commercio ed essere state in attività nel 2025 e fino al 21 gennaio 2026;
- il richiedente si impegna a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti che intervenga successivamente alla presentazione dell'istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni da parte del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

5. AMMISSIBILITÀ

Sono considerati ammissibili ai fini della determinazione del contributo compensativo di cui al presente Avviso esclusivamente i danni materiali alle imbarcazioni ed agli strumenti di pesca, nonché, per le imprese di acquacoltura, agli impianti produttivi in acqua o a terra, ascrivibili agli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;

L'intervento compensativo è ammissibile a condizione che:

a) l'evento calamitoso sia stato dichiarato e riconosciuto tale ai sensi della vigente normativa dalle competenti autorità pubbliche;
b) sussista un nesso di causalità fra l'evento calamitoso e il danno subito dall'impresa.

I danni materiali devono essere determinati in base ai costi di riparazione o al valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità naturale o dell'evento eccezionale ("Ciclone Harry").

Tale calcolo non deve superare i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità naturale o dell'evento eccezionale, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità naturale o dell'evento eccezionale (in linea con quanto previsto dal comma 7 dell'art. 51 del Reg. (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022.

6. INTENSITÀ DI AIUTO E IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente Avviso sono riconosciuti nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato ed in conformità, in particolare, alle previsioni dell'art. 1 del Regolamento (UE) della Commissione 2022/2473 del 14/12/2022 (Regime in esenzione). È espressamente vietato il cumulo con altri aiuti che possano determinare il superamento del 100% dell'intensità degli aiuti.

Qualora la disponibilità finanziaria di cui al precedente paragrafo 3 non dovesse risultar sufficiente a coprire tutte le domande ritenute ammissibili, l'Amministrazione si riserva di rimodulare il contributo spettante a ciascun beneficiario, che potrà essere pertanto proporzionalmente ridotto.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La richiesta di concessione del contributo deve essere redatta in ogni sua parte utile in formato pdf-accessibile utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda, allegato al presente avviso, firmato digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corredato da copia di un documento d'identità in corso di validità dello stesso titolare o rappresentante legale, nonché di tutti gli allegati specifici obbligatori indicati nel predetto modello A e nel presente Avviso e trasmessa, a pena di irricevibilità, esclusivamente da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it.*

Non saranno ammesse le istanze pervenute con modalità diverse da quella sopraindicata.

Le istanze di ammissione, **a pena di non ricevibilità**, dovranno riportare nell'oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: *"Richiesta contributo per danni da evento calamitoso (Ciclone Harry) - Legge regionale 30 gennaio 2026 n.3"* e dovranno pervenire, secondo le modalità sopra descritte, **entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo (15) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea (ai fini del computo del termine, non si considera il giorno della pubblicazione).**

Non saranno prese in considerazione richieste di contributo compensativo per danni materiali causati dal "Ciclone Harry" per importi inferiori ad € 1.000,00 (€ mille/00).

Alle richieste di contributo compensativo per danni materiali causati dal *"Ciclone Harry"* dovranno essere

allegati, a pena di non ricevibilità i documenti di seguito specificati:

A. <u>DOCUMENTI DA ALLEGARE PER LE IMPRESE DI PESCA:</u>

- libretto carburante e/o giornale di bordo e/o ruolino dell'equipaggio, dal quale si evinca di essere iscritti nei registri delle imprese di pesca presenti presso le Capitanerie di Porto della Sicilia e di essere stato in armamento, **<u>almeno per trenta giorni complessivi,</u>** in un periodo ricompreso tra l'1 gennaio 2025 e il 21 gennaio 2026;
- denuncia all'Autorità Pubblica competente che attesti il danno subito a causa del *"Ciclone Harry",* **<u>presentata in data non successiva al 04/02/2026</u>**;
- perizia asseverata, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato, che attesti il nesso di causalità tra il danno subito e l'evento meteo avverso dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 e la quantificazione del danno specifico, corredata da documentazione fotografica. Si precisa, altresì, che la perizia asseverata dovrà riportare in calce la seguente dichiarazione/attestazione: "*Nella certezza di avere applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione".* Nel caso in cui il contributo compensativo per danni materiali venga richiesto per più imbarcazioni, la perizia asseverata redatta dal tecnico abilitato deve trattare e quantizzare il danno per singola imbarcazione e inserire le risultanze nell'allegato Modello A, in particolare nella sezione "DICHIARAZIONI E IMPEGNI SPECIFICI PER LE IMPRESE DI PESCA" al punto n. 5.

  In caso di impossibilità alla produzione della perizia asseverata di cui al precedente punto, stante l'intervenuta riparazione dei danni da parte dell'impresa di Pesca, quest'ultima dovrà produrre una perizia asseverata, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato che attesti la riconducibilità degli interventi riparativi dei danni oggetto della domanda all'evento meteo avverso dei giorni 19,20 e 21 gennaio 2026, allegando copia delle fatture con evidenza della loro riferibilità ai danni oggetto della domanda di contributo, di documentazione attestante l'effettivo pagamento dei relativi costi, del ruolino di equipaggio e di eventuali ulteriori documenti della Capitaneria attestanti la riconsegna/rimessa in esercizio dell'imbarcazione.
- documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

B. <u>DOCUMENTI DA ALLEGARE PER LE IMPRESE DI ACQUACOLTURA:</u>

- iscrizione presso la competente Camera di Commercio dalla quale si evinca di essere state in attività nel 2025 e nel 2026;
- denuncia all'Autorità Pubblica competente che attesti il danno subito a causa del *"Ciclone Harry"*, **<u>presentata in data non successiva al 04/02/2026</u>**;
- perizia asseverata, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato, che attesti il nesso di causalità tra il danno subito e l'evento meteo avverso dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 e la quantificazione del danno specifico, corredata documentazione fotografica. Si precisa, altresì, che

la perizia asseverata dovrà riportare in calce la seguente dichiarazione/attestazione: "*Nella certezza di avere applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione".* Nel caso in cui il contributo compensativo per danni materiali venga richiesto per più impianti localizzati in sedi diverse, la perizia asseverata redatta dal tecnico abilitato deve trattare e quantizzare il danno per singolo impianto e inserire le risultanze nell'allegato Modello A, in particolare nella sezione "DICHIARAZIONI E IMPEGNI SPECIFICI PER LE IMPRESE DIACQUACOLTURA" al punto n. 6.

In caso di impossibilità alla produzione della perizia asseverata di cui al precedente punto, stante l'intervenuta riparazione dei danni da parte dell'impresa, quest'ultima dovrà produrre una perizia asseverata, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato che attesti la riconducibilità degli interventi riparativi dei danni oggetto della domanda all'evento meteo avverso dei giorni 19,20 e 21 gennaio 2026, allegando copia delle fatture con evidenza della loro riferibilità ai danni oggetto della domanda di contributo e di documentazione attestante l'effettivo pagamento dei relativi costi.

- documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante legale rappresentante del soggetto beneficiario.

8. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, il Servizio 1 – Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, trasmetterà le istanze acquisite ad un'apposita Commissione composta da tre membri, all'uopo nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea subito dopo la chiusura dell'Avviso, la quale procederà alla valutazione della ricevibilità delle stesse. Qualora le istanze presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente Avviso e/o dalla normativa di riferimento, le stesse verranno considerate irricevibili.

Le irregolarità ritenute non sanabili (istanze non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso (ossia utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda, compilato in ogni sua parte utile, sottoscritto digitalmente e trasmesso informato pdf-accessibile, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it*, specificando in oggetto: *"Legge regionale 30 gennaio 2026 n. 3. Richiesta contributo per danni da evento calamitoso "Ciclone Harry"*;
- la mancata sottoscrizione, con firma digitale, della domanda da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- la trasmissione della domanda da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al richiedente;
- l'assenza della documentazione richiesta al paragrafo 7;

L'esito negativo della predetta valutazione determina l'irricevibilità dell'istanza, cui verrà data comunicazione

all'interessato ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241/1990.

9. AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Le domande ritenute ricevibili saranno sottoposte dalla predetta Commissione alla verifica preliminare in ordine all'ammissibilità delle istanze, in riferimento al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dei beneficiari e alla coerenza con le finalità dell'intervento.

Ad esito della verifica di ammissibilità, la Commissione predisporrà gli elenchi provvisori delle domande ammissibili, con il relativo importo concesso (resta salva la eventuale rideterminazione proporzionale dell'importo concesso in sede provvisoria), delle domande irricevibili e delle domande inammissibili, con relativa motivazione di inammissibilità, e trasmetterà l'esito al Dirigente del Servizio 1 - Programmazione del Dipartimento della Pesca Mediterranea, che proporrà al Dirigente Generale la relativa approvazione degli elenchi provvisori, e la loro pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione i beneficiari potranno presentare osservazioni ed eventuali documenti esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it*.

Le osservazioni saranno trasmesse dal Servizio 1 – Programmazione alla Commissione per le relative valutazioni. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione degli elenchi definitivi delle domande irricevibili, ammissibili, con il relativo importo concesso, e non ammissibili, con le relative motivazioni di inammissibilità, che saranno approvati con decreto del Dirigente Generale e pubblicati nel sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

10. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell'istruttoria, come sopra riportata, il competente Servizio 1 – Programmazione procederà all'assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun beneficiario, che graveranno sul capitolo di spesa 348123 "Fondo di solidarietà regionale della pesca", esercizio finanziario 2026 come previsto dalla L.R. n. 3 del 30 gennaio 2026.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento, di disporre controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo.

11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'assunzione dei decreti di liquidazione, il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

L'efficacia del presente avviso è subordinata alle procedure di cui al Regolamento (UE) n. 2022/2473 del 14 dicembre 2022 della Commissione e ss.mm.ii.

Qualora dovessero ricontrarsi elementi di contrasto normativo tra il presente avviso, l'art. 39 della Legge Regionale Sicilia 20/06/2019 n. 9, il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, saranno applicate le indicazioni degli Organi unionali competenti.

12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata tra l'indirizzo PEC del Dipartimento *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it* e l'indirizzo PEC intestato al richiedente utilizzato in fase di invio della domanda di concessione del contributo; pertanto qualunque modifica di quest'ultima dovrà essere notiziata a questa Amministrazione.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza del presente avviso al F.D. Ignazio Monterosso (Unità Operativa Territoriale 1 – Mazara del Vallo del Dipartimento della Pesca Mediterranea), inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: *ignazio.monterosso@regione.sicilia.it*.

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è la dott.sa Maria Gabriella Matranga, Dirigente *ad interim* del Servizio 1 - Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Dipartimento della Pesca Mediterranea. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

14. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce *"lex specialis*" e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

ILDIRIGENTE GENERALE
ad interim
Ing. Alberto Pulizzi

ALBERTO PULIZZI
REGIONE SICILIANA
04.11.2026 17:02:20
GMT+01:00